COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO 1

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di competenza del Consiglio comunale relativamente agli acquisti e alle alienazioni immobiliari non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, relativo all'alienazione del patrimonio immobiliare degli enti locali secondo criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità;

VISTI, per quanto applicabili, gli articoli 73, lettera c), e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

PREMESSO che:

a. il Comune di Castelnuovo Don Bosco è proprietario dell'immobile sito in Castelnuovo Don Bosco, via San Giovanni, s.n.c., censito al N.C.E.U. al Fg. 10 Part. 860, denominato "Antico poligono di tiro".
b. l'immobile sopra citato, a seguito della Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/2004 con D.C.R n. 4/2020 è stato dichiarato di interesse culturale di cui agli artt. 10, c. 1 e 12 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, come acclarato al Prot. N.0005282 del 22/06/2020;

VISTA l'autorizzazione pervenuta dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte, acclarata al Prot. N. 0010435 del 16/09/2025, con la quale si autorizza questo Comune ad alienare l'immobile denominato Antico poligono di tiro in Castelnuovo Don Bosco (AT), Via San Giovanni, snc, SP 16 Casalborgone-Pralormo, identificato al C.F. al Foglio 10, particella 860, come meglio individuato nelle premesse del presente provvedimento;

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

RILEVATO che l'efficacia della autorizzazione sopra citata è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'edificio potrà avere destinazioni di tipo commerciale e turistico-ricettiva, funzionali alle attività di interesse sociale;
- i progetti di qualunque genere che interessino il bene in oggetto dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali. Tali interventi dovranno essere rispettosi del decoro del manufatto e dei valori storico-artistici, architettonici e ambientali che connotano e qualificano il bene e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, da verificare in fase di esame di specifico progetto;
- dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene;

DATO ATTO che:

a. con deliberazione di Giunta Comunale n. 208/2025 sono stati formulati indirizzi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico 1 e 2 in ordine alla redazione della perizia di valore dell'immobile denominato "Antico poligono di tiro";
b. con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2026 è stata approvata la perizia di stima redatta dai Responsabili del Servizio Tecnico 1 e 2, Geom. Bruno Giargia e Sergio Bargetto pervenuta con Prot. 12780 del 06/11/2025 che stabilisce in €. 80.000,00 il valore dell'immobile denominato "Antico poligono di tiro";
c. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2026 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
d. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06/02/2026, esecutiva ai sensi di Legge, venne tra l'altro stabilito:

1. ***DI APPROVARE*** *l'alienazione dell'immobile sito in Castelnuovo Don Bosco, via San Giovanni, s.n.c., censito al N.C.E.U. al Fg. 10 Part. 860, denominato "Antico poligono di tiro".*

2. ***DI DARE ATTO*** *che la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte, con nota Prot. N. 0010435 del 16/09/2025, ha autorizzato questo Comune ad alienare l'immobile denominato Antico poligono di tiro in Castelnuovo Don Bosco (AT), Via San Giovanni, snc, SP 16 Casalborgone-Pralormo, identificato al C.F. al Foglio 10, particella 860, come meglio individuato nelle premesse del presente provvedimento.*

3. ***DI PRECISARE*** *che l'efficacia della autorizzazione sopra citata è subordinata alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:*

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

- *l'edificio potrà avere destinazioni di tipo commerciale e turistico-ricettiva, funzionali alle attività di interesse sociale;*
- *i progetti di qualunque genere che interessino il bene in oggetto dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali. Tali interventi dovranno essere rispettosi del decoro del manufatto e dei valori storico-artistici, architettonici e ambientali che connotano e qualificano il bene e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, da verificare in fase di esame di specifico progetto;*
- *dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene;*

*4. **DI APPROVARE** la perizia di stima redatta dai Responsabili del Servizio Tecnico 1 e 2, Geom. Bruno Giargia e Sergio Bargetto pervenuta con Prot. 12780 del 06/11/2025 che stabilisce in €. 80.000,00 il valore dell'immobile denominato "Antico poligono di tiro".*

*5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico 1 e 2, la predisposizione di tutti gli atti occorrenti alienazione dell'immobile sito in Castelnuovo Don Bosco, via San Giovanni, s.n.c., censito al N.C.E.U. al Fg. 10 Part. 860, denominato "Antico poligono di tiro".*

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Servizio Tecnico 1

RENDE NOTO

che il giorno **11 DICEMBRE 2026** alle ore **16.00**, presso la sede del Comune di Castelnuovo Don Bosco, sita in Via Roma, n. 12, si procederà, in seduta pubblica, all'esperimento dell'asta per l'alienazione dell'immobile comunale di seguito descritto.

Art. 1 – Oggetto dell'alienazione

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco pone in vendita il seguente immobile:

"Antico poligono di tiro", sito in Castelnuovo Don Bosco (AT), via San Giovanni, s.n.c., censito al N.C.E.U. al Fg. 10 Part. 860 Sub. 1, fabbricato Categoria C/3, Classe 2, consistenza mq. 152,00, superficie catastale mq 223,00, rendita catastale Euro 353,26.

L'immobile è stato acquistato dal Comune di Castelnuovo Don Bosco con contratto Rep. nr. 36180 del 10/02/2000 registrato a Torino in data 11/09/2000 al nr. 008439 Serie IV.

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

Attualmente l'immobile non è utilizzato. La sua destinazione ed il suo utilizzo sono vincolati da quanto sancito nel provvedimento di autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte, acclarata al Prot. N. 0010435 del 16/09/2025, con la quale si autorizza questo Comune ad alienare l'immobile denominato Antico poligono di tiro in Castelnuovo Don Bosco (AT), Via San Giovanni, snc, SP 16 Casalborgone-Pralormo, identificato al C.F. al Foglio 10, particella 860. In particolare, ogni eventuale acquirente dovrà osservare delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- l'edificio potrà avere destinazioni di tipo commerciale e turistico-ricettiva, funzionali alle attività di interesse sociale;
- i progetti di qualunque genere che interessino il bene in oggetto dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza ABAP Alessandria, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali. Tali interventi dovranno essere rispettosi del decoro del manufatto e dei valori storico-artistici, architettonici e ambientali che connotano e qualificano il bene e di quant'altro necessario alla salvaguardia dell'immobile stesso, da verificare in fase di esame di specifico progetto;
- dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene;

L'immobile è alienato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, in uno con gli impianti tecnologici attualmente non funzionanti e, conseguentemente, privo di agibilità.

L'aggiudicatario assume integralmente a proprio carico ogni intervento, onere tecnico, amministrativo ed economico necessario per il completamento, l'adeguamento e l'eventuale conseguimento dell'agibilità dell'immobile, senza possibilità di avanzare pretese nei confronti del Comune per le circostanze espressamente dichiarate nella documentazione di gara.

La descrizione del bene ha esclusivamente funzione identificativa. L'immobile viene alienato **a corpo e non a misura**, nello stato di fatto e di diritto, manutentivo, conservativo, urbanistico e catastale in cui si trova, con ogni accessione, pertinenza, dipendenza, servitù attiva e passiva, apparente e non apparente, diritto, ragione e azione.

Le superfici e le consistenze indicate negli atti di gara devono intendersi indicative. Non si farà luogo ad aumento o diminuzione del prezzo per eventuali differenze di misura, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

La perizia di stima, la planimetria, nonché la documentazione catastale e urbanistica sono allegati al presente avviso, per formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Prezzo posto a base d'asta

Il prezzo posto a base d'asta è stabilito in:

euro 80.000,00 (ottantamila/00)

al netto degli oneri fiscali, notarili e degli altri oneri posti a carico dell'acquirente.

Sono ammesse esclusivamente offerte economiche di importo pari o superiore al prezzo posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte al ribasso, condizionate, parziali, indeterminate, espresse per persona da nominare oppure riferite a una parte soltanto dell'immobile.

Art. 3 – Metodo di gara e criterio di aggiudicazione

L'asta è esperita con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più elevata, purché valida e non inferiore al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte valide di pari importo, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. I concorrenti presenti saranno invitati a formulare un'offerta migliorativa. Qualora nessuno dei concorrenti interessati sia presente, ovvero nessuno intenda migliorare l'offerta, l'aggiudicatario sarà individuato mediante sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione disposta in sede di gara ha carattere provvisorio ed è subordinata all'approvazione del verbale e all'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, nonché alla positiva verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario.

Il verbale d'asta non tiene luogo del contratto di compravendita e non produce effetti traslativi della proprietà.

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

Art. 4 – Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare offerta le persone fisiche maggiorenni, le persone giuridiche, gli enti e gli altri soggetti dotati di capacità giuridica e di capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il concorrente deve dichiarare:

1. di non trovarsi in stato di interdizione, inabilitazione o incapacità di contrattare;
2. di non essere destinatario di provvedimenti comportanti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
3. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, l'interessato dovrà indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
4. l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
5. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità speciale all'acquisto previste dall'art. 1471 del codice civile;
6. di avere preso piena conoscenza del presente avviso, della perizia di stima e della documentazione relativa all'immobile;
7. di avere visionato l'immobile o di rinunciare consapevolmente alla visita, assumendosi ogni conseguente rischio;
8. di accettare integralmente e senza riserva tutte le condizioni stabilite dal presente avviso;
9. di avere formulato l'offerta tenendo conto dello stato di fatto e di diritto dell'immobile e di ogni circostanza che possa influire sulla sua utilizzazione e sul suo valore;
10. di impegnarsi a rispettare i vincoli, le condizioni e le prescrizioni imposte dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte di cui alla nota Prot. N. 0010435 del 16/09/2025;

11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al pagamento del prezzo e alla stipulazione dell'atto nel rispetto dei termini stabiliti dal Comune.

Per le persone giuridiche le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante, allegando la documentazione comprovante i relativi poteri, oltre la visura camerale.

Art. 5 – Sopralluogo

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il giorno **04 DICEMBRE 2026**, ***previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico 1***, contattabile dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00, al numero telefonico 0119876165, ovvero all'indirizzo mail protocollo.castelnuovo.don.bosco@cert.ruparpiemonte.it.

A seguito del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Il sopralluogo non è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo non potrà comunque essere opposta al Comune e non potrà costituire motivo di contestazione delle condizioni dell'immobile.

Art. 6 – Deposito cauzionale

Per partecipare all'asta il concorrente deve costituire un deposito cauzionale pari al **10% del prezzo posto a base d'asta**, corrispondente a euro 8.000,00.

La cauzione dovrà essere costituita mediante:

bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Castelnuovo Don Bosco – CRAsti, IBAN: IT54N0608510316000000020049, con causale "Cauzione asta immobile Antico Poligono di Tiro"

Il deposito deve risultare effettivamente accreditato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La cauzione dell'aggiudicatario sarà imputata in conto prezzo al momento della stipulazione.

Le cauzioni dei concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate o restituite entro 15 giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione, senza riconoscimento di interessi o altre somme.

Qualora l'aggiudicatario non provveda al pagamento del prezzo o alla stipulazione del contratto nei termini stabiliti per causa a lui imputabile, il Comune pronuncerà la decadenza dall'aggiudicazione e incamererà la cauzione, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 7 – Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro **le ore 12,00 del giorno 09 DICEMBRE 2026**, al seguente indirizzo:

Comune di Castelnuovo Don Bosco – Ufficio Protocollo – Castelnuovo Don Bosco (AT), Via Roma, n. 12, CAP 14030

Il plico potrà essere consegnato:

a. a mano all'Ufficio Protocollo, negli orari di apertura;

b. mediante servizio postale;

c. tramite corriere autorizzato.

Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente. Non farà fede il timbro postale di spedizione.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve riportare all'esterno:

a. nominativo o denominazione del concorrente;

b. indirizzo e recapito;

c. la dicitura: **"NON APRIRE – OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA RELATIVA ALL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE EX TIRO A SEGNO".**

Il plico deve contenere due buste separate, chiuse e sigillate.

Busta A – Documentazione amministrativa

La busta deve riportare la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e deve contenere:

1. domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello allegato A;

2. copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
3. prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
4. attestazione di avvenuto sopralluogo, laddove effettuato;
5. dichiarazione d'impegno a rispettare i vincoli, le condizioni e le prescrizioni imposte dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte di cui alla nota Prot. N. 0010435 del 16/09/2025;
6. per le persone giuridiche, visura camerale o altra documentazione comprovante i poteri di rappresentanza;
7. eventuale procura speciale in originale o copia autentica;

Busta B – Offerta economica

La busta deve riportare la dicitura "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" e deve contenere esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo il modello allegato B.

L'offerta deve:

- indicare il prezzo offerto in cifre e in lettere;
- essere di importo pari o superiore al prezzo posto a base d'asta;
- essere sottoscritta con firma autografa leggibile;
- non contenere condizioni, riserve, abrasioni o correzioni non espressamente confermate.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

L'offerta è irrevocabile e vincolante per il concorrente per 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione.

Art. 8 – Cause di esclusione

Sono escluse le offerte:

a. pervenute oltre il termine stabilito;
b. prive della sottoscrizione;
c. inferiori al prezzo posto a base d'asta;
d. condizionate, alternative, indeterminate o parziali;
e. contenute in plichi non idoneamente chiusi o che non garantiscano la segretezza;
f. prive del deposito cauzionale o accompagnate da cauzione insufficiente;
g. presentate da soggetti privi della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
h. non conformi alle prescrizioni essenziali del presente avviso.

Resta ferma la possibilità di richiedere chiarimenti o integrazioni relativamente a irregolarità meramente formali che non incidano sulla segretezza, sulla certezza, sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta e non comportino violazione della parità di trattamento.

Non è consentita l'integrazione postuma dell'offerta economica.

Art. 9 – Svolgimento dell'asta

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno **11 DICEMBRE 2026, alle ore 16,00**, presso la Sala Consiliare del Comune di Castelnuovo Don Bosco, Via Roma, n. 12.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Responsabile del Procedimento procederà in seduta pubblica alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed all'ammissione o esclusione dei concorrenti.

Il Responsabile del Procedimento, successivamente, procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche, alla formazione della graduatoria ed alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta valida.

Delle operazioni sarà redatto apposito verbale.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, revocare o non aggiudicare la procedura per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese risarcitorie o indennitarie, fatto salvo il diritto alla restituzione della cauzione.

Art. 10 – Pagamento del prezzo e stipulazione

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo offerto, al netto del deposito cauzionale, entro 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione mediante bonifico bancario sul conto indicato dal Comune. Non sono ammesse dilazioni o rateizzazioni.

Il contratto dovrà essere stipulato nella forma dell'atto pubblico notarile entro 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, previa verifica del pagamento integrale del prezzo.

La scelta del notaio compete all'aggiudicatario, nel rispetto delle condizioni indicate dall'Ente.

Sono integralmente a carico dell'acquirente imposte, tasse e diritti relativi alla compravendita, spese notarili e di registrazione, trascrizione e voltura, spese tecniche e catastali eventualmente indicate negli atti di gara, nonché ogni altro onere conseguente o connesso alla stipulazione;

La proprietà e il possesso giuridico del bene saranno trasferiti con la sottoscrizione dell'atto, salvo diversa previsione espressa.

Art. 11 – Decadenza dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto qualora:

- ✓ non produca la documentazione richiesta dal Comune;
- ✓ dalle verifiche emergano dichiarazioni false o l'assenza dei requisiti dichiarati;
- ✓ non versi il prezzo entro il termine assegnato;
- ✓ non si presenti alla stipulazione nel termine comunicato, senza giustificato motivo;
- ✓ rinunci all'acquisto.

In caso di mancata stipulazione del contratto entro il termine sopra indicato, per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Ente, ferma restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, tratterrà senza alcuna formalità il deposito cauzionale del primo classificato, che si intenderà decaduto

dall'aggiudicazione. In tale caso il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, indire una nuova gara, o nel caso siano state presentate più offerte, procedere con l'aggiudicazione dell'immobile all'eventuale soggetto che abbia presentato la seconda migliore offerta valida.

Art. 12 – Informazioni e documentazione

La documentazione è disponibile:

- sul sito istituzionale del Comune;
- presso l'Ufficio tecnico 1, contattabile dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 12:00;
- mediante richiesta all'indirizzo e-mail/PEC: protocollo.castelnuovo.don.bosco@cert.ruparpiemonte.it.

Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire entro **le ore 12,00 del giorno 25 NOVEMBRE 2026.** Le risposte di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Rotondaro, Responsabile del Servizio Tecnico 1.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dal Comune di Castelnuovo Don Bosco, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è allegata al presente avviso ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.

Art. 14 – Pubblicità

Il presente avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato all'albo pretorio, nella home page del sito istituzionale dell'Ente, nonché nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente".

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Provincia di Asti

Art. 15 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per quanto applicabile, al codice civile e ad ogni altra disposizione vigente in materia.

Il presente procedimento, avendo ad oggetto l'alienazione di un bene comunale, non costituisce affidamento di lavori, servizi o forniture e non è disciplinato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Allegati

- Allegato A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- Allegato B – Modello di offerta economica;
- Allegato C – Perizia di stima;
- Allegato D –Documentazione catastale;
- Allegato E – Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato F – Modello per l'eventuale Attestazione di sopralluogo.

Castelnuovo Don Bosco, 06/11/2026

Il Responsabile del Servizio Tecnico 1
F.to Rotondaro Arch Luigi